

Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.17 della Legge Regionale 10 gennaio 2000, n.1 come modificata dalla L.R. 8/2004:

- disporre di strutture con le caratteristiche previste dal Titolo III e gli standard di cui alla direttiva prevista al comma 3 dell'art.1;
- disporre di personale in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa in vigore;
- applicare al personale dipendente il contratto collettivo nazionale di settore, secondo il profilo professionale di riferimento;
- applicare il rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti così come indicato nella direttiva di cui all'art. 32;
- adottare , qualora vengano forniti uno più pasti, una tabella dietetica approvata dall'AUSL e prevedere procedure di acquisto degli alimenti che garantiscano il rispetto del DPR 7 aprile 1999, n. 128 "Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 96/CE e 98/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e bambini", che prevedano l'utilizzo esclusivo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati e diano priorità all'utilizzo di prodotti ottenuti con metodi biologici;
- provvedere alla copertura assicurativa del personale e degli utenti;
- destinare una quota dell'orario di lavoro del personale, pari ad un minimo di venti ore annuali, alle attività di aggiornamento, alla programmazione delle attività educative e alla promozione della partecipazione delle famiglie

Dichiara inoltre:

- di aver rispettato, nella progettazione degli spazi del servizio educativo sia i requisiti organizzativi, rapportati al numero degli utenti iscritti, anche in relazione all'integrazione dei bambini disabili e alle modalità operative riferite alla sostituzione del personale educatore, che i requisiti strutturali previsti dalla Direttiva Regionale del 20 gennaio 2005, n. 646 ;
- che nei confronti del legale rappresentante e dei componenti l'organo di amministrazione della Società, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965 , n. 575;
- che nei confronti della Società / associazione di cui è legale rappresentante dal _____ non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo, disposto ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575;

Che la struttura da adibirsi/adibita (cancellare la voce che non interessa) a _____ è conforme:

- alle vigenti norme di sicurezza degli impianti elettrici compreso impianto di terra e sistemi di protezione scariche atmosferiche L.46/90 (copia della "dichiarazione di conformità" con relativi allegati);
- alla vigente normativa sul superamento delle barriere architettoniche certificato da professionista abilitato (D.M. 236/89) oppure indicare i provvedimenti adottati per ovviare al disagio;
- alla vigente normativa sulla prevenzione incendi. Nel caso in cui la struttura sia sovrastante o adiacente ad una struttura soggetta a normativa in quanto fonte di rischi dovrà essere fornito il Certificato Prevenzione Incendi se soggetto o la relazione di un tecnico che dichiara la presenza di un'adeguata compartimentazione come da normativa vigente;
- alle vigenti norme di sicurezza sugli impianti termici con potenzialità < a 116 Kw (copia del libretto impianto o libretto di centrale);

- di essere in possesso del Certificato prevenzione Incendi (CPI) per l'attività n. 91: impianti produzione calore sup. a 116 Kw vedi D.M. 16/2/82 (*indicare gli estremi dell'atto*) _____;
- di essere in possesso della certificazione di conformità edilizia e agibilità PG n. _____ rilasciata il _____;

INOLTRE

- di essere in possesso di dichiarazione di conformità al progetto approvato redatta dal Direttore dei Lavori o da altro Tecnico abilitato nonché di relazione redatta da tecnico abilitato comprovante:
- la conformità alle vigenti normative igieniche e di sicurezza di cui al paragrafo 1.3 della direttiva regionale 646/2005

oppure, se trattasi di struttura che ospita altri servizi educativi o scolastici autorizzati

- il rispetto dei requisiti di resistenza meccanica ,stabilità, sicurezza degli impianti, nell'impiego e in caso di incendio, nonché di superamento delle barriere architettoniche;
- di essere in regola , nel caso di preparazione diretta o di sporzionamento interno di pasti prodotti esternamente, con la normativa europea sulla sicurezza alimentare (Regolamento 852/2004) ed inoltre di essere in possesso del Piano di Autocontrollo ai sensi del DL 155/97 .

ovvero

- la produzione di una relazione tecnica, in allegato, riferita al trasporto, consegna e somministrazione dei pasti in mono-porzione e/o delle colazioni/merende, prodotti da altri;
- di non essere soggetto all'obbligo della tassa di bollo in base _____
- di avere ottemperato alla richiesta di allegare alla presente tutta la documentazione necessaria come da allegato A parte integrante

L'Amministrazione Comunale entro 30 giorni verificherà la completezza della domanda e chiederà le necessarie integrazioni fissando un termine entro cui adempiere. Trascorso tale termine, se la documentazione non sarà completa ed esaustiva, il procedimento verrà concluso d'ufficio.

Ai sensi dell'art.13 della Decreto L.gs.30.06.03 n. 196, dichiara di essere stato informato:

- a) *sulle finalità di utilizzo e sulle modalità di gestione dei dati conferiti con la presente istanza, i quali saranno oggetto di trattamento da parte del Comune di Bologna secondo la normativa vigente in materia ed esclusivamente utilizzati ai fini dell'attività amministrativa;*
- b) *che il titolare della banca dati è l'Amministrazione Comunale di Bologna, con sede presso il Comune di Bologna - Piazza Maggiore 6*

Firma

Data _____

ATTENZIONE:

Quando la sottoscrizione non è apposta alla presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza, occorre allegare, all'istanza medesima, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

INFORMAZIONI GENERALI:

Inoltro della domanda

La domanda può essere presentata al Comune di Bologna – Settore Istruzione - Via Ca' Selvatica n. 7, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 previo appuntamento telefonico e muniti di bollo se necessario.

Elenco delle persone giuridiche e fisiche tenute a presentare autocertificazione in materia di antimafia:

1) Ditte individuali, il titolare;

2) Le società;

- per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, e i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
- per le società in nome collettivo, tutti i soci;
- per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
- per le società di cui all'articolo 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

Per il punto 2) la dichiarazione può essere resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soci tenuti alla dichiarazione